



**COMUNE DI POLIGNANO A MARE**

**Provincia di Bari**

---



**Aggiornamento ed implementazione**

**PIANO DI ZONIZZAZIONE  
ELETTROMAGNETICA**

per impianti di trasmissione ad alta frequenza 100 KHZ - 300 GHZ

**RELAZIONE TECNICA DI PIANO**

---

**ALLEGATO N. 9**

**“CONSIDERAZIONI SULLA VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITÀ A VAS  
DEL PZE”**

---

Data ultimo  
aggiornamento:  
**Dicembre 2015**

Responsabile del procedimento:  
**Arch. Marilena Ingrassia**  
Dirigente Struttura Urbanistica ed Edilizia

Redattore incaricato dall'A.C.:  
**Ing. Pasquale FANTASIA**

---



## **COMUNE DI POLIGNANO A MARE**

---

### **CONSIDERAZIONI SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DEL PZE**

Sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii., dalla L.R. Puglia del 14/12/2012, n. 44 e dell'attuario R.R. Puglia 09/10/2013, n. 18 tutti i piani e programmi elaborati per il settore delle "telecomunicazioni" rientrano nell'ambito di applicazione della norma sulla Valutazione Ambientale Strategica. Con riferimento all'attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS, di cui all'art. 4 della L.R. n.44/2012 così modificato dalla Legge Regionale n. 4 del 3 luglio 2014, è importante sottolineare che secondo il comma 3, "ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra".

Considerato che la Legge Regionale n.14/06 in riferimento ai Piani Comunali di settore stabilisce che "I piani vengono approvati dal Comune e non necessitano di approvazione regionale. Le eventuali varianti ai piani vengono approvate con il medesimo procedimento." si ritiene che nel rispetto del citato art. 5, il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica ricada al comma 5.1, lettera d), ovvero "piani urbanistici comunali non esplicitamente menzionati nel presente regolamento" e che quindi sia necessaria una verifica di assoggettabilità a VAS dello stesso PZE. Tanto perché sebbene il piano in questione analizzi l'intero territorio comunale di pertinenza del Comune di Polignano a Mare, lo stesso è tale da pianificare ridotte aree localizzate del territorio comunale.

Considerato che la Legge Regionale n.14/06 in riferimento ai Piani Comunali di settore stabilisce che "I piani vengono approvati dal Comune e non necessitano di approvazione regionale. Le eventuali varianti ai piani vengono approvate con il medesimo procedimento." si ritiene che nel rispetto del citato art. 5, il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica ricada al comma 5.1, lettera d), ovvero "piani urbanistici comunali non esplicitamente menzionati nel presente regolamento" e che quindi sia necessaria una verifica di assoggettabilità a VAS dello stesso PZE. Tanto perché sebbene il piano in questione analizzi l'intero territorio comunale di pertinenza del Comune di Polignano a Mare, lo stesso è tale da pianificare ridotte aree localizzate del territorio comunale.

L'ambito di influenza territoriale del Piano di Zonizzazione, in particolare, è costituito dall'area in cui potrebbero manifestarsi tali impatti ambientali, ed è quindi strettamente correlato alla tipologia di interazioni ambientali individuate, ma anche alle caratteristiche dell'area stessa.

Tutto ciò premesso di seguito si anticipano gli esiti di una prima valutazione di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Zonizzazione Elettromagnetica per il Comune di Polignano a Mare.

| <b>ASPETTI AMBIENTALI</b>    | <b>POSSIBILE INTERAZIONE<br/>(N.B. PZE = Piano di Zonizzazione Elettromagnetica)</b>                                      | <b>SI / NO</b> |
|------------------------------|---|----------------|
| <b>Biodiversità</b>          | 1) Il PZE può modificare lo stato di conservazione di habitat   | <b>NO</b>      |
|                              | 2) Il PZE può modificare/influenzare l'areale di distribuzione di specie selvatiche                                       | <b>NO</b>      |
|                              | 3) Il PZE può incidere sullo stato di conservazione di specie di interesse conservazionistico                             | <b>NO</b>      |
|                              | 4) Il PZE può incidere sulla connettività tra ecosistemi naturali   | <b>NO</b>      |
| <b>Acqua</b>                 | 5) Il PZE può determinare una variazione negli utilizzi delle risorse Idriche   | <b>NO</b>      |
|                              | 6) Il PZE può comportare modificazioni alla portata dei corpi idrici superficiali   | <b>NO</b>      |
|                              | 7) Il PZE interferisce con le risorse idriche sotterranee   | <b>NO</b>      |
|                              | 8) Il PZE può determinare scarichi in corpi recettori (superficiali o sotterranei)  | <b>NO</b>      |
|                              | 9) Il PZE può comportare la contaminazione, anche locale, di corpi idrici   | <b>NO</b>      |
|                              | 10) Il PZE può comportare una variazione del carico inquinante dei reflui destinati agli impianti di depurazione          | <b>NO</b>      |
| <b>Suolo e sottosuolo</b>    | 11) Il PZE può comportare la contaminazione del suolo   | <b>NO</b>      |
|                              | 12) Il PZE può comportare degrado del suolo (desertificazione, perdita di sostanza organica, salinizzazione, ecc.)        | <b>NO</b>      |
|                              | 13) Il PZE può incidere sul rischio idrogeologico   | <b>NO</b>      |
|                              | 14) Il PZE può determinare variazioni nell'uso del suolo in termini quantitativi e qualitativi                            | <b>NO</b>      |
|                              | 15) Il PZE può comportare variazioni nell'uso delle risorse del sottosuolo  | <b>NO</b>      |
| <b>Paesaggio</b>             | 16) Il PZE inserisce elementi che possono modificare il paesaggio   | <b>NO</b>      |
|                              | 17) Il PZE prevede interventi sull'assetto territoriale   | <b>NO</b>      |
| <b>Aria</b>                  | 18) Il PZE può comportare variazioni delle emissioni inquinanti   | <b>NO</b>      |
|                              | 19) Il PZE può comportare cambiamenti nelle concentrazioni di inquinanti atmosferici (variazioni della qualità dell'aria) | <b>NO</b>      |
| <b>Cambiamenti climatici</b> | 20) Il PZE comporta variazioni nelle superfici destinate all'assorbimento di CO2  | <b>NO</b>      |
|                              | 21) Il PZE comporta variazioni nell'utilizzo di energia   | <b>NO</b>      |
|                              | 22) Il PZE prevede variazioni nell'emissione di gas serra   | <b>NO</b>      |
| <b>Salute umana</b>          | 23) Il PZE prevede azioni che possono comportare rischi per la salute umana   | <b>NO</b>      |
|                              | 24) Il PZE può comportare variazioni nell'emissione di radiazioni elettromagnetiche                                       | <b>SI</b>      |
|                              | 25) Il PZE può comportare variazioni dell'esposizione a livelli sonori eccedenti i limiti                                 | <b>NO</b>      |
| <b>Popolazione</b>           | 26) Il PZE può comportare interferenze con la distribuzione insediativa   | <b>NO</b>      |
| <b>Beni culturali</b>        | 27) Il PZE può comportare il degrado di beni culturali  | <b>NO</b>      |
|                              | 28) Il PZE prevede azioni che possono interferire con la percezione visiva  | <b>NO</b>      |

- 1) **Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può modificare lo stato di conservazione di habitat? NO.** Il piano interviene prevalentemente su zone urbanizzate e per le zone non urbanizzate non interagisce con gli habitat.
- 2) **Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può modificare/influenzare l'areale di distribuzione di specie animali selvatiche? NO.** Il piano interviene prevalentemente su zone urbanizzate e per le zone non urbanizzate non interagisce con le specie animali selvatiche.
- 3) **Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può incidere sullo stato di conservazione di specie di interesse conservazionistico? NO.** Il piano interviene prevalentemente su zone urbanizzate e per le zone non urbanizzate non interagisce con le specie di interesse conservazionistico.
- 4) **Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può incidere sulla connettività tra ecosistemi naturali? NO.** Il piano interviene prevalentemente su zone urbanizzate e per le zone non urbanizzate non interagisce con gli ecosistemi naturali.
- 5) **Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può determinare una variazione negli utilizzi delle risorse idriche? NO.** Il piano non incide sulle risorse idriche sotterranee.
- 6) **Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può comportare modificazioni alla portata dei corpi idrici superficiali? NO.** Il piano non modifica la portata di fiumi, laghi, canali irrigui, ecc.
- 7) **Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica interferisce con le risorse idriche sotterranee? NO.** Non sono previsti né emungimento né nuovi pozzi con il piano.
- 8) **Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può determinare scarichi in corpi recettori (superficiali o sotterranei)? NO.** Il piano non prevede nuovi scarichi interessandosi di impianti di trasmissione di onde elettromagnetiche prive di altra tipologia di impianti tecnologici.
- 9) **Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può comportare la contaminazione, anche locale, di corpi idrici? NO,** per le ragioni di cui al precedente punto 8.
- 10) **Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può comportare una variazione del carico inquinante dei reflui destinati agli impianti di depurazione? NO.** Le previsioni di piano non modificano il carico inquinante destinato agli impianti di depurazione né determinano scarichi in mare o contaminazione, anche locale, dei corpi d'acqua.
- 11) **Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può comportare contaminazione del suolo? NO,** perché gli impianti introdotti o quelli esistenti non comportano utilizzi di oli o sostanze inquinanti.
- 12) **Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può comportare degrado del suolo (desertificazione, perdita di sostanza organica, salinizzazione, ecc.)? NO,** vedi precedente punto 11.
- 13) **Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può incidere sul rischio idrogeologico? NO.** Si tratta tra l'altro di impianti tecnologici ammessi anche in zone in dissesto e/o esondabili ai sensi del PAI Regionale.

- 14) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può determinare variazioni nell'uso del suolo in termini quantitativi e/o qualitativi? NO**, non sono previste variazioni dell'uso né della destinazione urbanistica prevista dal PUG.
- 15) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può comportare variazioni nell'uso delle risorse del sottosuolo? NO**. Il sottosuolo viene consolidato senza attingere ad altre risorse in esso presenti.
- 16) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica inserisce elementi che possono modificare il paesaggio? SI**. Il paesaggio di riferimento oggetto degli interventi di installazione di SRB interviene prevalentemente su zone urbanizzate. Per questo motivo gli interventi previsti dal piano, riconducibili principalmente alla installazione di antenne e/o tralicci su rotatorie o edifici esistenti privati e/o comunali, non modificano sostanzialmente il paesaggio del piano. Per le zone non urbanizzate i nuovi impianti dovranno essere prioritariamente installate su zone non soggette a vincolo paesistico.
- 17) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica prevede interventi sull'assetto territoriale? NO**. I nuovi interventi sono limitati all'installazione di nuovi impianti o alla delocalizzazione degli esistenti. Tali interventi sono considerati opere di urbanizzazione primaria senza modifica dell'assetto territoriale.
- 18) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può comportare variazioni delle emissioni inquinanti? NO**. Non è prevista l'emissione in atmosfera di inquinanti.
- 19) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può comportare cambiamenti nelle concentrazioni di inquinanti atmosferici (variazioni della qualità dell'aria)? NO**. Vedi punto precedente n.18.
- 20) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica comporta variazioni nelle superfici destinate all'assorbimento di CO2? NO**. Non è previsto l'intervento in zone verdi, ma solo in zone già urbanizzate o della viabilità e quindi non si vanno a modificare le quantità e/o qualità delle superfici destinate all'assorbimento di CO2.
- 21) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica comporta variazioni nell'utilizzo di energia? NO**. Il Piano non comporta direttamente variazioni nell'utilizzo di energia.
- 22) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica prevede variazioni nell'emissione di gas serra? NO**. Il piano non dovrebbe determinare direttamente variazioni significative nell'emissione di gas climalteranti.
- 23) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica prevede azioni che possono comportare rischi per la salute umana? NO**. Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica andando ad individuare le nuove installazioni (impianti di telefonia mobile, Radio e Wi-max) ed a delocalizzare/depotenziamento quelle esistenti, va a prevedere azioni normalmente favorevoli di protezione della salute umana con una redistribuzione degli impianti ed una omogeneizzazione delle emissioni elettromagnetiche sul territorio comunale.
- 24) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può comportare variazioni nell'emissione di radiazioni elettromagnetiche? SI**, nell'individuare nuove aree idonee a future installazioni e trasferimenti per la riqualificazione del territorio e dell'esposizione a CEM, il PZE comporta variazioni nelle emissioni di

radiazioni elettromagnetiche, ma tali variazioni vengono valutate preventivamente con studi di simulazione al fine di essere minimizzate e comunque ampiamente all'interno dei limiti imposti dalla Legge.

**25) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può comportare variazioni dell'esposizione a livelli sonori eccedenti i limiti? NO.** Gli impianti tecnologici di previsione sono tutti classificati come impianti non rumorosi ai sensi della vigente normativa.

**26) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può comportare interferenze con la distribuzione insediativa? NO.** Il Piano Antenne non produce trasformazioni tali da interferire con la distribuzione insediativa. D'altra parte, ma solo a livello psicologico, l'installazione di nuovi impianti se non supportata da informazione dell'utenza e della cittadinanza, può portare a confusione e scarsa attitudine a frequentare e soggiornare in luoghi vicini alle installazioni. Ma ciò non è dovuto alla pericolosità delle installazioni come detto ma solo alla disinformazione.

**27) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica può comportare il degrado di beni culturali? NO.** L'intervento di installazione relative al Piano di Zonizzazione Elettromagnetica interessa aree prive di beni culturali.

**28) Il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica prevede azioni che possono interferire con la percezione visiva? NO.** Considerata l'orografia del territorio e l'impatto visivo già determinato dall'attuale consolidata struttura insediativa, gli interventi previsti non comportano particolari variazioni alla percezione visiva d'insieme.

Considerate le possibili interazioni tra il Piano di Zonizzazione Elettromagnetica e l'ambiente, gli obiettivi generali e la verifica preliminare si rileva che le azioni di riqualificazione proposte dallo stesso puntano a risolvere le problematiche ambientali del territorio e le consequenziali problematiche di tipo sanitario. Si ritiene, quindi, che ciò determini effetti positivi sull'ambiente proprio grazie alla riduzione e redistribuzione razionale delle sorgenti di campi elettromagnetici.

L'integrazione delle questioni ambientali e della promozione dello sviluppo sostenibile del territorio attraverso le scelte pianificatorie produce un sicuro miglioramento in termini di salute umana rispetto ad una situazione contraria di mancanza di razionalizzazione delle sorgenti e ad un uso indiscriminato del tessuto urbano ed extra urbano (si consideri che la maggior parte degli impianti di telecomunicazione sono equiparati a opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 4 L. 847/1964). Ciò è possibile determinarlo sia nelle zone già interessate dalla presenza di sorgenti, e sia in quelle dove vengono previste nuove installazioni finalizzate alla copertura di servizi di pubblica utilità.

Considerate le ragioni sin qui esposte e ritenendo abbastanza chiaramente identificati i possibili impatti generati dagli interventi contenuti nel PZE, ovvero che il territorio comunale non sarà interessato da impatti negativi sul piano ambientale, si conclude che lo stesso non necessita di essere sottoposto a VAS.